



USB - Area Stampa

---

**NELLA FORTEZZA EUROPA DOMINA LO STATO DI STAMPO POLIZIESCO. LIBERTA' PER I COMPAGNI ARRESTATI ED INCARCERATI AD AMBURGO!**



Nazionale, 14/07/2017

Ad Amburgo, in occasione del G20, la macchina repressiva dell'UE, attraverso la Germania, ha dato vita ad uno scenario politico-poliziesco che non lascia dubbi: **NELLA FORTEZZA EUROPA DOMINA LO STATO DI POLIZIA!** Gli arresti e l'incarcerazione - di cui ancora non si conoscono neanche le motivazioni - fra gli altri di tre compagni siciliani, due sono di Catania, non sono episodi isolati. C'è un clima diffuso di repressione, presente da Amburgo a Catania, nei confronti delle lotte sociali e di ogni forma di dissenso.

In Italia, con i decreti legge Minniti-Orlando, "provvedimenti d'urgenza", il Governo Gentiloni ha adottato misure poliziesche che riducono le garanzie costituzionali, restringendo l'accesso all'accoglienza per i richiedenti asilo, e attribuendo ai sindaci pieni poteri di ordinanza in materia di ordine pubblico. Il decreto n. 13/17 , concernente "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti in materia di protezione internazionale, nonché per il contrasto dell'immigrazione illegale", è un chiaro restringimento per l'accoglienza. Con questi decreti, l'intervento sulla "sicurezza urbana", continuità del "pacchetto sicurezza" del Governo

Berlusconi del 2009 , Ministro dell'Interno il leghista Maroni , il Governo Gentiloni si prefigge, innanzitutto, di eliminare "la marginalità sociale" (art.4),che, tradotto, significa criminalizzazione e formazione di nuovi ghetti nelle periferie, attraverso il "DASPO Urbano", cioè l'allontanamento dal territorio metropolitano per tutelare il "decoro di particolari luoghi". Ma, di fatto,il decreto Minniti-Orlando abolisce il principio della presunzione d'innocenza. Infatti,è possibile attivare divieti di accesso a determinati luoghi per chi ha ricevuto una sentenza di condanna non ancora definitiva. La sospensione del diritto di manifestare è stata dichiarata a Roma, sabato 25 marzo 2017 e giovedì 30, nei confronti della manifestazione EUROSTOP e lo Sciopero nazionale dei precari della P.I. indetto dall'USB.

In queste ore,da Amburgo a Catania, chiari elementi polizieschi causano la sospensione dello stato di diritto e il divieto preventivo a manifestare, elementi che evidenziano la rappresentazione oligarchica di una Unione Europea separata dai cittadini e che tratta il dissenso schierando agenti,eserciti e mezzi corazzati come in una guerra civile.

USB chiede la liberazione di tutti i compagni arrestati ad Amburgo, nelle giornate del G20,ed esprime la propria condanna allo stato di polizia presente a Catania, in Italia e nell' Unione Europea nei confronti delle lotte sociali e di ogni forma di dissenso.

Unione Sindacale di Base - USB